

## Informazioni per il paziente (consenso informato)

Gentile paziente,  
questo foglio informativo per il paziente ha lo scopo di prepararLa al colloquio informativo.

### Diagnosi / malattia

Lei soffre di \_\_\_\_\_,  
che desidera far trattare mediante una misura interventistica mini-invasiva (iniezione di  
medicamenti).

### Decorso con il trattamento

Con l'intervento si intende ottenere il miglioramento della Sua affezione dolorosa, il  
miglioramento dei disturbi e/o dei deficit neurologici (debolezza muscolare, disturbi della  
sensibilità) che sono causa delle limitazioni funzionali di cui soffre.

### Alternative terapeutiche

Le sono state presentate le diverse opzioni terapeutiche alternative. In genere, la terapia del  
dolore interventistica mini-invasiva non costituisce un trattamento d'emergenza, ma si tratta  
di un intervento elettivo. Per questo motivo è importante che si conceda tempo a  
sufficienza, prima di decidere di sottoporsi a questo trattamento. In singoli casi l'intervento  
può essere condotto il giorno della firma del modulo di consenso.

### Procedura dell'intervento

Questo foglio informativo per il paziente ha lo scopo di spiegarle questo intervento e  
richiamare la Sua attenzione sulle conseguenze sfavorevoli, quantunque molto rare. Legga  
accuratamente questo foglio informativo o se lo faccia leggere. In caso di dubbi, non esiti a  
porre domande prima di fornire il Suo consenso all'intervento.

L'intervento viene eseguito in condizioni sterili, con l'ausilio di tecniche radiografiche o  
ecografiche e controllo con mezzo di contrasto. In genere, l'anestesia locale prima  
dell'intervento riduce la percezione del dolore associata all'intervento. Se necessario, Le sarà  
inoltre somministrato un medicamento tranquillante. La realizzazione di un accesso  
endovenoso serve a garantire la Sua sicurezza. Allo stesso scopo è indispensabile anche il  
monitoraggio delle Sue funzioni cardiocircolatoria e respiratoria, che può rimanere  
necessario anche dopo l'intervento. Il tipo e il dosaggio dei medicinali utilizzati dipendono  
dalla malattia di base. Per alcuni interventi è necessario osservare il digiuno, ciò vuol dire  
che 6 ore prima non si devono più consumare alimenti. L'assunzione di liquidi chiari in  
piccole quantità è consentita fino a 2 ore prima dell'intervento.

Sebbene gli interventi abbiano spesso un approccio terapeutico, spesso sono anche in grado  
di indicare l'origine dei disturbi in funzione di conferma della diagnosi.

Durante l'intervento l'intensità del dolore può aumentare brevemente: un fenomeno che può avere importanza diagnostica locale (*memory pain*).

Al termine dell'intervento sarà medicato con un cerotto sterile.

Dopo l'intervento si dovrebbe rinunciare per il resto della giornata a condurre veicoli a motore, a causa della possibile riduzione delle facoltà psicofisiche dovuta ai medicinali utilizzati.

### **Misure di estensione**

Se durante la procedura emergesse il bisogno di eseguire l'intervento in forma diversa, acconsento alle variazioni e alle estensioni illustrate che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'intervento.

### **Possibili complicazioni**

In genere, le complicazioni seguenti si manifestano solo molto raramente.

Dato che viene inserito un ago nella cute, il rischio principale sono le infezioni locali o quelle che interessano gli strati profondi. Le condizioni sterili e la pulizia delle procedure condotte in appositi locali igienici riducono al minimo il rischio di infezione. I pazienti affetti da infezioni acute o croniche o deficit immunitari (diabetici, pazienti con trapianti, pazienti reumatici ecc.) hanno un rischio di infezione elevato. Per questi pazienti si esegue in comune una valutazione del rapporto rischi-benefici.

In alcuni casi è possibile il manifestarsi di effetti locali e generali del cortisone (tra cui anche alterazioni del peso corporeo), che possono perdurare anche a lungo.

Gli effetti a breve termine dei medicinali consistono in alterazioni del ciclo mestruale e sintomi vegetativi quali oscillazioni della pressione arteriosa, capogiri, malessere e sensazione di calore accompagnata da sudorazione e arrossamento facciale.

Reazioni di ipersensibilità ai medicinali utilizzati sono possibili, ma a causa delle misure precauzionali indicate sopra sono in genere ben controllabili. Estremamente rare sono le emorragie locali, in prossimità di singoli nervi o nel canale spinale, oppure la meningite. Queste lesioni a manifestazione molto rara (paralisi complete nell'area di innervazione interessata, lesioni vascolari, riduzioni di sensibilità) possono essere limitate nel tempo o permanenti.

Nel nostro reparto, su un numero complessivo di interventi superiore a \_\_\_\_\_ non è stata osservata negli ultimi anni né un'infezione profonda né un'emorragia.

### **Controindicazioni**

Se vi sono evidenze di un'infezione, in genere si deve rinunciare al trattamento proposto. Se prende anticoagulanti (Plavix, Marcoumar, Xarelto o altri), deve interrompere temporaneamente l'assunzione o sostituirli con altri preparati su indicazione del medico prescrittore.

Se assume acido acetilsalicilico (Aspirina, max. 100 mg al giorno), il trattamento proposto può essere eseguito. In ogni singolo caso viene indicato al paziente se deve prima interrompere l'assunzione di Aspirina.

### **Dopo l'intervento**

In genere, l'incapacità al lavoro dopo una misura interventistica mini-invasiva è di 1 giorno, raramente più prolungata.

Su richiesta siamo senz'altro pronti a certificare questa incapacità al lavoro per il giorno dell'intervento e per quello successivo.

I medicinali impiegati sono stati testati per diversi anni e non mostrano problemi di tollerabilità. In pochi interventi o nei pazienti con rischio elevato dovuto a diverse malattie sistemiche raccomandiamo il ricovero ospedaliero, per poter essere in grado di intervenire tempestivamente in caso di complicazioni.

Nel caso si manifestassero complicazioni su cui la/il paziente firmataria/o è stata/o ampiamente informata/o, il paziente deve mettersi immediatamente in contatto con il reparto o vi si deve ripresentare.

Se dopo la Sua dimissione manifesta nuovi sintomi quali debolezza muscolare, disturbi della sensibilità, febbre, mal di testa quando si alza in piedi, incontinenza o altri effetti che la preoccupano, si metta immediatamente in contatto con noi.

### **Consenso del paziente (consenso informato)**

Confermo che alla raccolta dell'anamnesi (storia clinica) ho menzionato tutte le affezioni e i disturbi a me noti, anche quelli di tipo generale.

Sono al corrente che non può essere fornita la garanzia che l'intervento abbia successo.

Con la presente dichiaro di aver compreso le spiegazioni riportate sul retro e, inoltre, di essere stato informato minuziosamente dal medico in merito all'intervento.

Ho avuto tempo e modo adeguati per chiarire eventuali dubbi con il medico e per rivolgergli domande a cui sono state date risposte esaustive.

Appunti del medico riguardo al colloquio informativo (rinuncia a spiegazioni con indicazione del motivo, circostanze individuali che aumentano il rischio: età, cardiopatie, ipertensione arteriosa, sovrappeso ecc.):

---

---

---

---

---

---

---

---

La dottoressa / Il dottor \_\_\_\_\_ si è intrattenuta(o) con me in un colloquio informativo. Ho compreso le spiegazioni e ho potuto porre tutte le domande che ritenevo importanti. Mi è stata consegnata una copia del foglio informativo.

Acconsento all'intervento programmato e alle variazioni ed estensioni menzionate che dovessero dimostrarsi necessarie nel corso dell'intervento.

\_\_\_\_\_  
Località e data

\_\_\_\_\_  
Firma del / della paziente

L'intero testo relativo al consenso è stato discusso con il / la paziente ed è stata data una risposta alle domande. Il / La paziente ha ricevuto una copia di questo foglio informativo.

\_\_\_\_\_  
Data e ora

\_\_\_\_\_  
Firma del medico